



FONDAZIONE  
TEATRO AMILCARE PONCHIELLI  
CREMONA

SOCIAL DAL 1747



CON LA COLLABORAZIONE DI  
Comune di CREMONA

**MUSICA**

**LA NUOVA STAGIONE**

GENNAIO / APRILE 2024

venerdì **9 FEBBRAIO** ore 20.30

**BOMSORI KIM**, violino  
**THOMAS HOPPE**, pianoforte

musiche di

**R. Schumann, P. I. Čajkovskij, K. Szymanowski, C. Debussy, H. Wieniawski**



**TEATROPONCHIELLI.IT**



venerdì **9 febbraio**, ore 20.30

**BOMSORI KIM**, violino  
**THOMAS HOPPE**, pianoforte

**Robert Schumann (1810 - 1856)**

*Sonata per violino e pianoforte n. 1  
in la minore, op. 105*

Mit leidenschaftlichem Ausdruck  
Allegretto  
Lebhaft

**Pëtr Il'ič Čajkovskij (1840 - 1893)**

*Meditation da "Souvenir d'un lieu cher" per  
violino e pianoforte, Op.42 No.1*

**Karol Szymanowski (1882 -1937)**

*Notturmo e Tarantella, Op 28*  
Notturmo - Lento assai. Allegretto scherzando  
Tarantella - Presto appassionato

\*\*\*

**Claude Debussy (1862 -1918)**

*Sonata n. 3 in sol minore per violino e  
pianoforte*  
Allegro vivo  
Intermède - Fantasque et léger  
Finale - Très animé

**Henryk Wieniawski (1835 - 1880)**

*Fantasia dal "Faust" di Gounod, Op. 2*  
Allegro moderato  
Andante ma non troppo  
Allegro agitato non troppo  
Moderato  
Andante non troppo  
Tempo di valse. Allegro non troppo

**durata concerto:** prima parte 40 minuti  
intervallo: 15 minuti / seconda parte: 35 minuti



FONDAZIONE  
TEATRO AMILCARE PONCHIELLI  
CREMONA

La *Sonata per Violino e pianoforte in La minore* op.105, composta da Robert Schumann tra il 12 e il 16 settembre 1851, fu presentata per la prima volta nell'ottobre 1851 presso la residenza privata del compositore. In tale occasione venne eseguita dalla celebre moglie Clara Schumann, alla quale si affidò anche la prima esecuzione pubblica della *Sonata*, avvenuta alla Gewandhaus di Lipsia il 21 marzo 1852. La composizione è strutturata secondo il canone estetico della Sonata Romantica di metà Ottocento e già dal suo primo movimento, *Mit leidenschaftlichem Ausdruck* (Con espressione appassionata) Schumann manifesta tensione e instabilità motivica mediante la continua rielaborazione del materiale tematico iniziale. Il secondo movimento, *Allegretto*, si muove in una dimensione più delicata rispetto al primo, per poi concludere con un turbinio di sedicesimi nell'ultimo movimento *Vivace*.

*Souvenir d'un lieu cher* (Ricordo di un luogo caro) è il titolo di una suite di tre brani, *Méditation*, *Scherzo*, *Mélodie*, composta da Pëtr Il'ič Ciajkovskij nel maggio del 1878. L'organico di questo trittico, successivamente riarrangiato da Alexander Glazunov per violino e orchestra d'archi, caratterizza l'unica composizione di Ciajkovskij per violino e pianoforte. Il primo dei tre brani, *Méditation* (Andante molto cantabile) fu inizialmente pensato per il *Concerto per violino e orchestra in Re maggiore* appena completato: si tratta di brano dall'anima cupa, che manifesta all'ascoltatore le impareggiabili doti di Ciajkovskij come maestro romantico della melodia.

Il Notturmo e Tarantella op. 28 (concepiti come un'opera unica) furono composti nel 1915 dal compositore polacco Karol Szymanowski e sono dedicati all'amico Auguste Iwański. Il periodo in cui viene composta l'opera si colloca in un momento di particolare serenità nella vita del compositore passato in compagnia dell'amico presso l'ospitale di Zarudzie in Polonia. Nonostante ciò, il Notturmo e Tarantella sembrano evocare i suoi viaggi nel Mediterraneo; il Notturmo include un passaggio che rimanda alla Spagna, con il violino che pizzica le corde in ritmo andaluso, mentre la Tarantella accelera senza sosta (a parte un unico rilassamento del tempo) ricordando i ritmi napoletani. I due movimenti (*Lento assai*, *Allegretto scherzando* e *Presto appassionato*) rispecchiano lo stile compositivo del primo periodo creativo di Szymanowski, il quale rievoca l'impostazione della musica cameristica romantica e post-romantica.

La *Sonata n. 3 per violino e pianoforte in Sol minore* fu composta tra l'ottobre 1916 e l'aprile 1917 ed è dedicata da Claude Debussy all'amata e tanto sospirata moglie Emma. Fu eseguita per la prima volta alla Salle Gaveau di

Parigi il 5 maggio 1917. La Sonata, divisa in tre movimenti, (*Allegro vivo, Estroso e leggero, Molto vivace*) non segue gli schemi classici o romantici ma predilige cellule melodiche continuamente riproposte e modificate, secondo il principio della cosiddetta variazione tonale. Le tragiche circostanze esistenziali e la consapevolezza dell'imminente conflitto mondiale accompagnarono la nascita di quest'ultima composizione di Debussy, configurandosi in tal modo come una sorta di "testamento musicale" del compositore.

L'ultimo brano in programma è una composizione che appartiene al genere della Fantasia, genere particolarmente popolare tra i compositori del XIX secolo. Le Fantasie erano basate su una serie di melodie popolari, spesso tratte da opere liriche. *La Fantasia* Op. 20 di Henryk Wieniawski, tratta dal tema del dramma lirico *Faust* di Charles Gounod, fu elaborata in due versioni, scritte contemporaneamente nel 1865: per violino e pianoforte e per violino e orchestra. La versione che ascolteremo sembra voler raccontare, mediante il suono del pianoforte, il personaggio di Faust che, stanco della vita e delle delusioni ricevute, tenta il suicidio con il veleno. L'eccezionale di un canto che saluta la primavera lo ferma, un canto interpretato stasera dalla delicata melodia del violino.

Testo a cura di **Francesca Pinna**



## BOMSORI

Nel febbraio 2021 Bomsori ha firmato un contratto in esclusiva con DG. Nel corso della stagione 2021/22 è stata ospite di numerose importanti orchestre in Europa, Stati Uniti e Estremo Oriente; nel 2021 è stata artista in résidence al Rheingau Musik Festival, dove è stata protagonista di 9 concerti, anche con partners diversi: ha suonato fra l'altro i 5 *Concerti* di Mozart con la Camerata Salzburg, Tchaikovsky's con la Royal Philharmonic Orchestra e Vasily Petrenko.

Sempre nell'estate 2021 è stata ospite del Festival Menuhin a Gstaad. Nel 2019 ha debuttato con la New York Philharmonic

suonando, in prima mondiale, il Concerto di Tan Dun "Fire Ritual".

Si è esibita in récitals nelle più importanti sale da concerto in Europa e Asia, fra cui il Musikverein di Vienna, le sale Ciakovskij di Mosca e Filarmonica di San Pietroburgo, Herkulesaal di Monaco di Baviera, Philharmonie di Berlino, Rudolfinum e Smetana Hall di Praga, Carnegie Hall e Lincoln Center di New York.

Vincitrice del 62 Concorso ARD, ha partecipato ed è stata premiata anche ai Concorsi Caikovskij, Queen Elisabeth, Sibelius, Joachim, Montreal e molti altri.

Nel 2018 il Ministero della Cultura, Sport e Turismo della Corea del Sud le ha assegnato il *Young Artist Award*, e nel 2020, insieme a Blechacz, il Fryderyk Music Award per il "Best Polish Album Abroad".

Nel giugno 2021 la Deutsche Grammophon ha pubblicato il suo primo CD con l'Orchestra Filarmonica di Wroclaw, preceduto da un album con Rafal Blechacz, album cui è stato assegnato il Fryderyk Music Award for "Best Polish Album Abroad".

Nata a Daegu, in Sud Corea, da genitori musicisti, ha studiato all'Università Nazionale di Seoul con Young Uck Kim, perfezionandosi poi alla Juilliard di New York con Sylvia Rosenberg e Ronald Copes.

*Suona il Guarnerius del Gesù violin "ex-Moller," Cremona, 1725, concessole in generoso prestito dalla Samsung Foundation of Culture of Korea and The Stradivari Society of Chicago, Illinois.*



## THOMAS HOPPE

Thomas Hoppe è noto come straordinario partner pianistico e si è esibito con artisti come Itzhak Perlman, Antje Weithaas, Vilde Frang, Tabea Zimmermann, Jens Peter Maintz e Frans Helmerson.

Ha inoltre collaborato con artisti delle giovani generazioni, tra cui Richard Lin (2023 Stern Auditorium, Carnegie Hall), Feng Ning (2023 Wigmore Hall Londra) e Bomsori Kim (2022 Tonhalle Zurigo, 2023 Davies Hall San Francisco).

Nato nel 1971, il pianista tedesco ha studiato negli Stati Uniti con Lee Luvisi e ha poi completato la sua formazione alla Juilliard School di New York. Qui è stato per molti anni pianista collaboratore di Dorothy DeLay e Itzhak Perlman.

Come membro del Trio ATOS, si esibisce in tutto il mondo e ha vinto numerosi premi e riconoscimenti. Nell'autunno 2019 è stata pubblicata la registrazione completa dei *Trii per pianoforte* di Ludwig van Beethoven, dal vivo alla Wigmore Hall. Thomas Hoppe effettua inoltre regolarmente tournée internazionali con l'ensemble 4.1 piano windtet.

Da quasi due decenni Thomas Hoppe lavora come pianista partner per concorsi internazionali, tra cui il Concours Reine Elisabeth di Bruxelles, il Joseph Joachim Violin Competition di Hannover, l'Indianapolis Violin Competition e il Singapore International Violin Competition. Il pianista tiene masterclass per l'accompagnamento pianistico e la musica da camera in Europa, Australia, Cina, Sud America e Stati Uniti, ad esempio come docente al Zhuhai Violin Festival 2020 in Cina o come membro della giuria al Trondheim Chamber Music Competition TICC 2019.

Le apparizioni in concerto con i quartetti d'archi completano il programma di tournée - con il Quartetto di Shanghai, il Quartetto Modigliani, il Quartetto Mandelring, il Quartetto Minguet e il Simply Quartet.

Nell'aprile 2018 è stato nominato professore di Pianoforte da camera presso la Folkwang University of the Arts di Essen. Continua inoltre a essere assistente artistico presso l'Accademia di Musica Hanns Eisler, tiene un corso di musica da camera con il Trio Atos presso l'Accademia Perosi di Biella e insegna regolarmente al corso estivo Musique a Flaine.

Thomas Hoppe vive a Berlino con la sua famiglia e un piccolo cane.



# IL PROSSIMO APPUNTAMENTO

**Stagione Concertistica 2024**

**ALTO VOLUME**

*Un concerto imperdibile dedicato interamente a compositori russi e l'occasione per ascoltare un giovane virtuoso del pianoforte vincitore del prestigioso concorso Čajkovskij*



mercoledì **28 febbraio** ore 20.30

**ORCHESTRA DELLA TOSCANA**

**ANDREA BATTISTONI**, direttore

**DMITRY MASLEEV**, pianoforte solista

musiche: **P. I. Čajkovskij, A. P. Borodin, N. A. Rimskij-Korsakov**

**INFO:**

biglietteria del Teatro tel. 0372 022001/02 (lun/ven 10-18; sab 10-13)

**TEATROPONCHIELLI.IT**